



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

24 ottobre 2010

Il CMI si rallegra

Il CMI si rallegra de voto odierno del Parlamento Europeo che ha bloccato i finanziamenti per le associazioni che promuovono aborto e sterilizzazioni, nell'ambito del voto per il bilancio generale 2011. Infatti, il Parlamento di Strasburgo ha confermato a maggioranza il rifiuto dell'Unione Europea a finanziare programmi di sviluppo, in cui sono coinvolte ONG e governi che promuovono piani di controllo demografico con aborti forzati, sterilizzazioni e infanticidi. Tutti gli emendamenti per il non-finanziamento di tali programmi sono stati adottati. L'emendamento chiave in cui si precisa il divieto di sostenere programmi che prevedono aborti, sterilizzazioni e pratiche di infanticidio, è stato adottato con una maggioranza di 372 voti favorevoli, a fronte di 279 voti contrari e 21 astensioni. In tale emendamento si precisa che nessun partner di un programma di sviluppo finanziato dalla UE verrà autorizzato a sostenere o a partecipare a pratiche di "aborto coercitivo", definito come grave "violazione dei diritti umani". Il Parlamento Europeo sottolinea che l'assistenza comunitaria non sarà concessa alle organizzazioni, alle autorità, o ai programmi, che sostengono o partecipano a pratiche quali l'aborto coercitivo, la sterilizzazione involontaria o l'infanticidio, soprattutto quando tali azioni vengono applicate attraverso la pressione psicologica, sociale, economica o giuridica.



Eugenio Armando Dondero